

PAESAGGIO REGIONALE

10.fn TEVERINA

STRUTTURA IDENTITARIA
10_FN_1

***“La valle del Tevere, il lago di Corbara e le Gole del Forello. L’archeologia lungo il Tevere, il porto di Pagliano, la fabbrica romana di Scoppieto, Civitella a lago, vigneti specializzati.*”**

I Comuni interessati dalla struttura
identitaria

Orvieto, Baschi, Montecchio

Descrizione dei caratteri paesaggistici

RISORSE IDENTITARIE

CARATTERI PAESAGGISTICI

Risorse fisico-nauralistiche	Il paesaggio si caratterizza per la morfologia del suolo principalmente rappresentata dall'imponente rilievo calcareo scavato dalla profonda incisione provocata dal fiume Tevere, denominata le Gole del Forello. Il fiume, superate le Gole, si apre per formare il lago di Corbara, originato da uno sbarramento artificiale. Il lago è costituito da un bacino profondo circa 40 m. e sviluppa un perimetro di oltre 50 km. Il paesaggio inoltre si caratterizza per la vegetazione, costituita da boschi di querce e area pascolive nella cime dei rilievi.
Risorse storico-culturali	Il paesaggio si caratterizza per la presenza storica del Tevere, che, grazie alla sua navigabilità in epoche passate, ha reso possibile la realizzazione di importanti costruzioni, a partire dall' epoca romana, che hanno avuto un ruolo fondamentale per questo territorio. Tra le emergenze più significative, che caratterizzano il paesaggio, l'antico porto di Pagliano, assume un valore strategico, situato nella confluenza tra il Fiume Paglia e il Fiume Tevere, in un luogo dove si garantivano collegamenti tra il territorio orvietano e il chiusino. Altro complesso storico-architettonico, caratterizzante il paesaggio, è l'antica fabbrica di Scoppieto, che, grazie ad una importante campagna di scavi, è ora possibile apprezzarne l'importanza e la bellezza. Si tratta di un'antica fabbrica di ceramica in funzione dal I sec. d.C. in cui lavoravano almeno 53 vasai (sono presenti i nomi nelle vasche di decorazione) i quali, grazie alla presenza del porto di Pagliano, esportavano i loro prodotti in tutto il mondo all'epoca conosciuto. Tra le risorse storico culturali del paesaggio vanno richiamati anche i piccoli centri storici in parte fortificati tra cui il più importante risulta il Castello di Baschi, testimonianza di una Signoria, all'epoca molto potente, ramificata in Umbria e in Toscana, alla quale facevano capo numerosi possedimenti e Castelli.
Risorse sociali-simboliche	Il paesaggio si caratterizza per i valori sociali ed economici connessi alla ricchezza d'acqua presente. In particolare per il ruolo assunto dal Lago di Corbara, un lago artificiale ottenuto da uno sbarramento al quale è connessa la centrale idroelettrica. A questo ruolo è associato anche un valore naturalistico che rappresenta una attrattiva sotto il profilo turistico, di aiuto anche alle numerose attività agrituristiche presenti nella zona. Attività che trovano una particolare specializzazione nella viticoltura, simboleggiata tra tutti i prodotti dal vino DOC “Lago di Corbara”.